

MARCO GRASSI

Nato a Sarzana nel 1966, dopo il diploma liceale, si laurea in Farmacia all'Università di Parma. Da sempre appassionato di Storia, sul finire degli anni 80 inizia la costruzione del proprio albero genealogico e a tutt'oggi non ancora terminato. Poi a partire dal 2007 amplia la ricerca delle proprie origini con i test genetici.

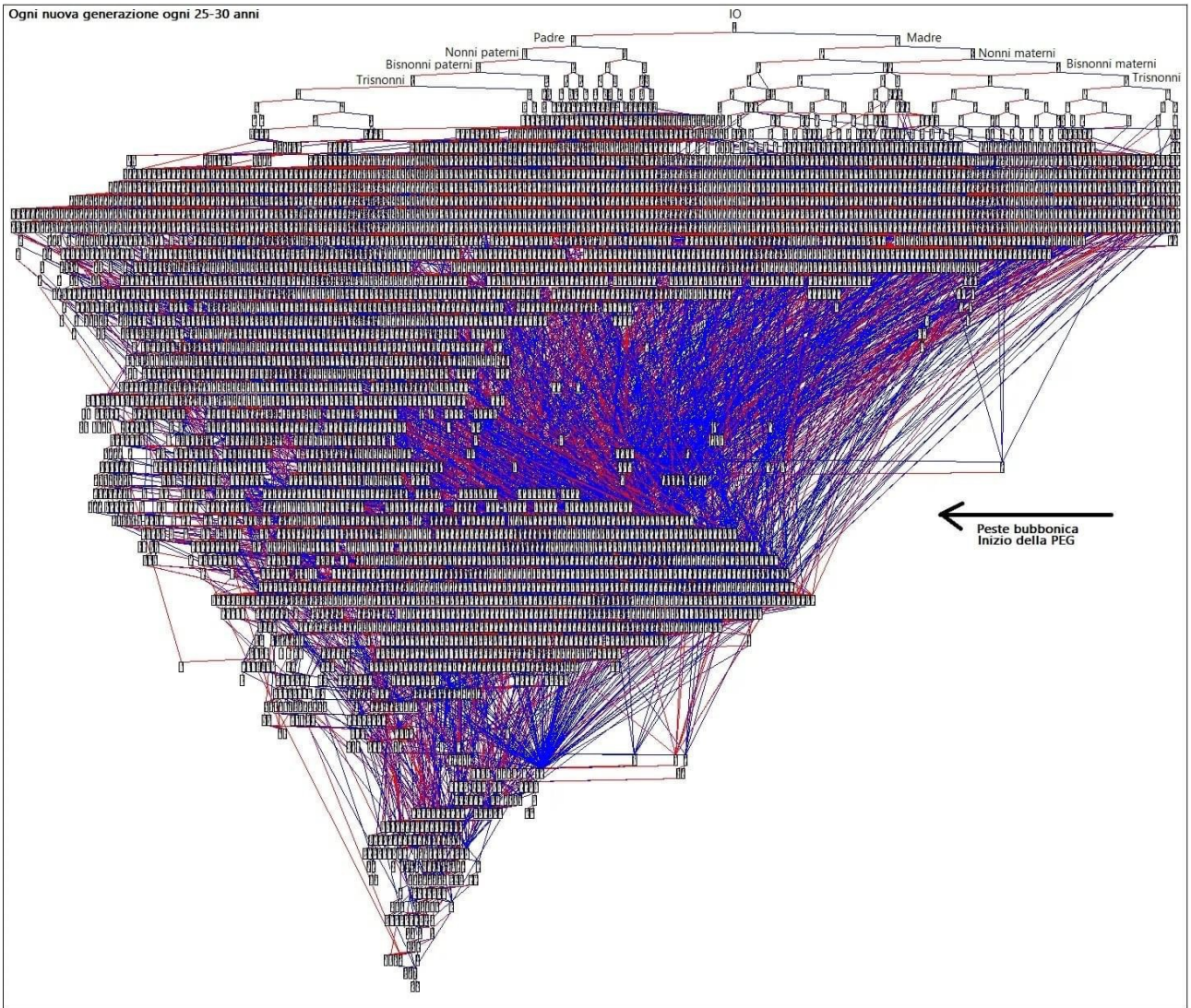
Nel presente sta progettando, in collaborazione con il Lions Club di Luni e col Professor Paolo Francalacci, uno Studio genetico sulla Lunigiana: l'intenzione è di testare almeno 100 uomini dal cognome antico della zona, con lo scopo di ricostruire la nostra Storia, individuando e studiando 3 Sistemi genetici e i loro eventuali legami con le popolazioni passate e presenti.

Partiamo da come si fa una ricerca genealogica:

Tutti noi abbiamo 2 genitori , 4 nonni etc. Ma vi siete mai chiesti qual è il numero esatto dei nostri antenati?

Per ognuno di noi è difficile stabilirlo, ma il numero esatto non corrisponde a ciò che un semplice calcolo matematico potrebbe farci supporre: noi abbiamo 8 bisnonni-16 trisnonni etc, cioè ad ogni generazione il numero raddoppia, ma così facendo arriveremmo all'anno o all'anno 0 con miliardi di antenati, ciò rappresenta un paradosso, perché a quell'epoca sulla Terra non c'erano nemmeno tutte quelle persone. La risposta a questo apparente enigma è che gli antenati tendono ad aumentare fino alla 10/13 generazione , per poi diminuire gradualmente. Questo è dovuto al fatto che tra i nostri antenati spesso c'erano dei parenti e quindi alla generazione successiva, il numero effettivo degli antenati diminuisce. Per farvi capire, io dovrei avere teoricamente 64 quinquisavoli, in realtà ne ho 60, perché tra i quadrisavoli ho dei fratelli. Questa diminuzione tende ad ampliarsi andando indietro con le generazioni. Per farvi capire, io dovrei avere teoricamente 128 sestosavoli, in realtà ne ho 118. Continuando io dovrei avere 512 ottavosavoli, in realtà ne ho 436 . Con modalità diverse ognuno di noi non sfugge a questa regola.

Ogni nuova generazione ogni 25-30 anni



Tornando a come si fa una ricerca genealogica, un consiglio per i più giovani è di chiedere ai genitori o meglio ancora ai nonni, più notizie possibili sui loro genitori: luoghi di nascita, date di nascita, di matrimonio o di morte. Con questi dati possiamo partire col nostro personale viaggio nel tempo, a patto che siano consultabili gli archivi parrocchiali o comunali, ma quest'ultimi generalmente iniziano attorno all'unità d'Italia, mentre gli archivi parrocchiali, generalmente si fermano a metà 500, ma spesso anche prima. Si potrebbe andare ancora più indietro nel tempo, consultando degli atti civili o notarili, laddove ancora conservati, ovviamente! In questa lunga ricerca io sono stato fortunato perché agli inizi dell'800 un certo Bernucci di Sarzana, sfruttando l'archivio notarile medioevale, ha ricostruito le genealogie di molte famiglie della Val di Magra e con i Grassi è arrivato fino alle soglie del 200. E prima? In questo caso è la Genetica che ci può aiutare molto a ricostruire la nostra Storia più lontana: testando il DNA possiamo trovare il nostro legame anche con persone che oggi vivono in altri paesi, oppure il nostro legame con le popolazioni antiche.

Con un semplice prelievo di saliva, ho dimostrato che le origini di Napoleone, nonostante tutte le storie nate intorno a questo personaggio, sono lunigianesi e chi porta in cognome Cipollini può ben dire di aver condiviso un antico padre con l'Imperatore attorno al 650 dopo Cristo. Oppure un antico legame con i Romani è stato dimostrato per chi porta il cognome Bernardini o Cecchinelli.

I cognomi traggono origine da dei soprannomi, o da il nome di una persona o dal mestiere di un nostro antenato: per esempio il cognome Bernardini, nasce da un certo Bernardino vissuto verso la fine del 300 a Sarzana. Il cognome Ferrari nasce dal mestiere di fabbro (Ferrarius). Il cognome Grassi potrebbe nascere da una caratteristica fisica oppure dal fatto che erano persone altolocate, perché nel Medioevo i Notai, i Giudici o i ricchi mercanti erano definiti i Grassi e nel mio caso potrebbe essere proprio così, visto che i miei antenati più lontani erano dei Notai e Giudici. Comunque stiano le cose, il primo documento in cui viene citato un Grassi è del 1432: quando il mio antenato Bartolomeo diventa Console di Sarzanello. Sul cognome Marciasini posso dire che nasce dal nome di un luogo di provenienza, in questo caso Marciaso. Il cognome nasce a Castelnuovo Magra, poi spostandosi a Ortonovo subisce una lieve modifica in Marcesini Il cognome Lorenzini nasce dal nome Lorenzo, il cognome nasce verso la fine del 500 a Nicola. Cipollini e Cervia si dice che siano cognomi di origine ebraica, forse per il secondo cognome è possibile una tale origine, mentre per il primo deve essere ancora dimostrata. Il cognome Alessandroni nasce a fine 500 da un certo Alessandro. Franciosi ha una lontana origine fiorentina (fine 400). Altri cognomi sono ancora un mistero come Tavarini. Spero che col mio progetto di poter dare una storia ad ognuno di questi cognomi.